

SEMINARIO SULLA RETE AEREA

Organizzato il 7-8 settembre 2022 a Contamines-Montjoie (Alta Savoia) nell'ambito del PS4 BIODIV'CONNECT

Obiettivi dell'azione e risultati attesi :

- Presentare le azioni esistenti per comprendere meglio l'impatto delle linee elettriche e dei cavi degli impianti di risalita sull'avifauna e per capire meglio le soluzioni esistenti per evitare gli impatti;
- Incoraggiare gli scambi diretti tra partner ed esperti in Francia e in Italia, attraverso lo scambio di conoscenze e la condivisione di buone pratiche e metodologie al fine di limitare gli impatti sull'avifauna;
- Promuovere il lavoro di più partner (autorità locali, associazioni per la tutela dell'ambiente e gestori di reti elettriche o aree sciistiche) per la conservazione dell'avifauna e la sicurezza delle linee elettriche e dei cavi degli impianti di risalita;

Partner e attori coinvolti :

Seminario organizzato dalla Direzione Ambiente ed Ecologia positiva della Regione Auvergne-Rhône-Alpes, in collaborazione con il Conservatoire d'Espaces Naturels di Alta Savoia (ASTERS-CEN74).

Relatori (nell'ordine):

7 settembre pomeriggio: Mathilde MAURE e Alain MARTINET (Regione Auvergne-Rhône-Alpes), Patricia MELA (Comité National Avifaune), Marie HEURET (ASTERS), Michel MURE (Ligue de Protection des Oiseaux Auvergne-Rhône Alpes), Federica LUONI (Lega Italiana Protezione Uccelli - LIPU BirdLife Italia), Enrico BASSI (LIPU e Parco Nazionale dello Stelvio), Virginie DOS SANTOS (Observatoire des Galliformes de Montagne), Justine COULOMBIER e Sandrine BERTHILLOT (Parco Nazionale della Vanoise), Ilka CHAMPLY (ASTERS), Jean-Christophe GAGNIERE (comprensorio sciistico della Val Cenis).

8 settembre: Mailys COCHARD e Marie HEURET (ASTERS-CEN74), Marie PULICANI (RTE).



FICHE DE SYNTHÈSE – CHANTIER

Contesto e problematiche :

Sebbene i corridoi ecologici dell'area alpina siano sempre più conosciuti, il reticolo aereo rimane un argomento complesso e meno noto. L'area ALCOTRA, grazie alla sua posizione geografica, presenta un'avifauna importante per gli ecosistemi alpini. Tuttavia, è soggetta a vari rischi di percussione e elettrocuzione a causa dell'impatto delle linee elettriche in montagna e degli impianti di risalita. L'obiettivo di questo seminario è condividere buone pratiche e metodologie per limitare questi impatti.

Condivisione di esperienze e scambi :**Seminario del 7 settembre pomeriggio**

Dopo aver accolto i partecipanti con un buffet e un drink, la giornata è stata introdotta da Mathilde MAURE, responsabile del progetto BIODIV'CONNECT presso la Regione Auvergne-Rhône-Alpes.

Alain MARTINET, responsabile di progetti sulla biodiversità presso la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, ha introdotto le principali problematiche legate alla conservazione dell'avifauna.

➔ *Presentazione* *powerpoint* *al* *link* *seguente:*
<https://docs.google.com/presentation/d/10073WhelOBwpYAR-lc-sMkOtP8GbWg3Q/edit?usp=sharing&oid=113054389893282264407&rtpof=true&sd=true>

Sono stati forniti elementi di contesto relativi alle sfide e agli orientamenti politici, in particolare a livello regionale.

- È stata definita la nozione di cornice aerea e le possibili cause di mortalità dell'avifauna: percussione, elettrocuzione... con i cavi delle linee elettriche o degli impianti di risalita;
- Sono state presentate diverse azioni e strumenti di pianificazione a livello nazionale (linee guida per i quadri verdi e blu) e a livello della Regione Auvergne-Rhône-Alpes (Carta regionale dell'avifauna, disposizioni dello SRADDET - Piano regionale per la pianificazione, lo sviluppo sostenibile e l'uguaglianza territoriale - ecc.).

La seconda presentazione è stata fatta da Patricia MELA, mediatrice del Comitato Nazionale Avifauna, che ha illustrato il ruolo e la struttura di questo organismo nazionale a livello regionale e il progetto LIFE Safelines4Birds.

➔ *Presentazione* *powerpoint* *al* *link* *seguente :*
<https://docs.google.com/presentation/d/1rtlyPqD8nTKk4MyuAxx96H1VvB6lbJ19/edit?usp=sharing&oid=113054389893282264407&rtpof=true&sd=true>

Il CNA, creato nel 2004 grazie a un accordo tra Enedis, RTE, FNE e LPO, opera come intermediario e di struttura di collegamento tra gli operatori e i gestori della rete e gli specialisti dell'avifauna all'interno di associazioni o comunità. Ciò consente di riunire i contatti regionali per agire a favore degli uccelli nei luoghi in cui la rete elettrica rappresenta un rischio significativo, in particolare per le specie di interesse patrimoniale o comunitario.

- In particolare, il CNA si occupa di banche dati ornitologiche, dello sviluppo e della sperimentazione di dispositivi di protezione per l'avifauna, della diffusione di buone pratiche, di azioni di comunicazione e della mobilitazione di finanziamenti nazionali ed europei.;
- Il CNA partecipa, ad esempio, al progetto LIFE Safelines4Birds (2023-2028), che riunisce soggetti interessati provenienti da Francia, Germania, Belgio, Portogallo e Stati Uniti e che mira a ridurre i

FICHE DE SYNTHÈSE – CHANTIER

rischi di impatto, elettrocuzione e disturbo dell'avifauna e a migliorare la conoscenza delle problematiche associate alle linee elettriche.

Marie HEURET (ASTERS-CEN 74) e Michel MURE (LPO AURA) hanno poi presentato il Comitato regionale per gli uccelli e la biodiversità (CRAB AURA).

➔ Presentazione powerpoint al link seguente :
<https://docs.google.com/presentation/d/181JxzuzVVc1z-X5isxxg16AKOzd4sYPL/edit?usp=sharing&oid=113054389893282264407&rtpof=true&sd=true>

Creata nel 2014 a livello regionale, è la variante del CNA a livello regionale. Riunisce la LPO, ASTERS-CEN74, RTE ed Enedis. L'obiettivo è quello di ridurre i rischi di elettrocuzione e di impatto, nonché il disturbo delle specie e la distruzione degli habitat. Attraverso il lavoro di più partner, il suo obiettivo è quello di coordinare le azioni e le ricerche condotte sull'avifauna e di fornire consulenza agli attori locali. Ciò consente di tenere maggiormente in considerazione la biodiversità da tutti i punti di vista

- Il CRAB ha identificato i problemi di conservazione per ogni specie nella regione Auvergne-Rhône-Alpes e ha prodotto grafici computerizzati per informare e utilizzare questa banca dati tecnica (mappe, raccolte di dati) ;
- Il CRAB ha coordinato la messa in sicurezza delle linee elettriche contro l'elettrocuzione e l'impatto e ha prodotto un catalogo di attrezzature per la protezione dell'avifauna.

Le azioni della LIPU Italia (Lega per la Protezione degli Uccelli) sono state poi presentate da Federica LUONI (LIPU) ed Enrico BASSI (Parco Nazionale dello Stelvio).

➔ Presentazione powerpoint al link seguente : <https://docs.google.com/presentation/d/10UIQl-V73pCwKQuqeFDT-mzYIJLdubK8/edit?usp=sharing&oid=113054389893282264407&rtpof=true&sd=true>

La LIPU partecipa al progetto europeo LIFE IP Gestire 2020 (Nature Integrated Management to 2020). L'obiettivo è creare un sistema di gestione efficiente per la rete Natura 2000 in Lombardia. Una delle azioni del progetto riguarda l'analisi dei rischi legati ai cavi sospesi e alla loro sicurezza per l'avifauna.

- Studio e identificazione delle cause di mortalità e lesioni (elettrocuzione, elettrocollisione, elettrificazione, collisione);
- Molto lavoro è stato fatto sulle banche dati, in particolare per quanto riguarda i dati sulle lesioni e sulla mortalità delle specie legate agli elettrodotti (georeferenziazione dei tralicci e dei tratti di linee che hanno causato incidenti), le mappe della distribuzione dei siti di nidificazione, la mappatura della presenza di specie target di galliformi...
- Classificazione e mappatura delle diverse linee elettriche in base al loro maggiore o minore rischio per l'avifauna ;
- Presentazione degli interventi effettuati per mettere in sicurezza le linee e ridurre gli impatti sul Gufo reale.

Le presentazioni si sono poi concentrate sulle azioni svolte nelle aree sciistiche per proteggere l'avifauna dalle collisioni con i cavi degli impianti di risalita. Virginie DOS SANTOS (OGM, Observatoire des Galliformes de Montagne), Justine COULOMBIER e Sandrine BERTHILLOT (Parco Nazionale della Vanoise), Jean-Christophe GAGNIERE (comprendorio sciistico della Val Cenise) e Ilka CHAMPLY (ASTERS) hanno presentato le azioni intraprese per la visualizzazione dei cavi.

FICHE DE SYNTHÈSE – CHANTIER

→ *Presentazione powerpoint al link seguente :*
<https://docs.google.com/presentation/d/1sJj9d5EuR92EFiOjxGHBUD5FZ3YhpM4I/edit?usp=sharing&oid=113054389893282264407&rtpof=true&sd=true>

Si spiega che la maggior parte degli incidenti mortali da impatto è causata dagli impianti di risalita, mentre una minoranza è causata da seggiovie e cabinovie. Sono stati quindi introdotti diversi dispositivi, come il birdmark sui teleporti, i galleggianti OGM sui drag lift o le bandiere a scacchiera sul GAZEX. È stata inoltre effettuata la mappatura dei cavi degli impianti di risalita, con l'individuazione dei tratti pericolosi.

- Infine, è stato presentato il progetto POIA Birdski, il cui obiettivo è visualizzare i cavi, valutare l'efficacia delle azioni e creare zone di quiete in diverse aree sciistiche;
- Sono state condotte ricerche sulla visione degli uccelli e sugli strumenti per migliorare la visibilità dei cavi per gli uccelli, con risultati positivi ;

Infine, l'OGM, il PNV e il LPO AURA hanno presentato due domande: "Azioni di conservazione" e "Avifauna e cavi".

→ *Presentazione powerpoint al link seguente :* <https://docs.google.com/presentation/d/1YDW5-vucp1QmaKAQppithMNkqFRQkazn/edit?usp=sharing&oid=113054389893282264407&rtpof=true&sd=true>

L'applicazione "Actions de Conservation" consente di visualizzare i cavi degli impianti di risalita nelle Alpi e nei Pirenei e il loro livello di pericolo. La mappa mostra anche le zone di tranquillità o le opere di ripristino degli habitat.

L'applicazione "Avifaune et Câbles" fornisce informazioni sulle sfide che l'avifauna deve affrontare rendendo liberamente accessibili i siti sensibili, i cavi neutralizzati e le infrastrutture con attrezzature pericolose.

Il seminario si è concluso intorno alle 18.00 dopo numerosi scambi tra partecipanti e relatori. Il riscontro è stato positivo e ha permesso uno scambio dettagliato sul tema della rete aerea.

Giornata sul campo l'8 settembre

I partner di BIODIV'CONNECT si sono incontrati alle 8 del mattino a Notre-Dame-de-la-Gorge, per iniziare la visita della Riserva naturale nazionale di Contamines-Montjoie, gestita da ASTERS-CEN 74. Maïlys COCHARD, gestore della Riserva, ha presentato la Riserva.

Marie PULICANI, RTE, ha quindi illustrato il lavoro di collaborazione tra RTE e ASTERS-CEN74 per l'installazione di segnaletori per evitare qualsiasi collisione con l'avifauna.

La mattinata di passeggiate e presentazioni si è conclusa con un picnic all'interno della Riserva, prima di iniziare la discesa verso Notre-Dame-de-la-Gorge, in modo che i partner potessero tornare alle rispettive città dopo questa bella giornata di scoperta, osservazione e scambio

Conclusioni e buone pratiche da ricordare :

- Importanza di un approccio multi-specie, multi-partnership e multi-scala per affrontare il problema della rete aerea;

FICHE DE SYNTHÈSE – CHANTIER

- Il modello di governance del comitato regionale per l'avifauna e la biodiversità di AURA deve essere portato avanti e rafforzato ;
- Importanza di proseguire il lavoro di conoscenza e ricerca sull'efficacia della visualizzazione e lo sviluppo di attrezzature di visualizzazione e tecniche di installazione per equipaggiare i cavi aerei non accessibili o soggetti a moratoria;
- Importanza di localizzare e dare priorità ai rischi per ottimizzare i mezzi mobilitati per la neutralizzazione.

Contatto :

Mathilde MAURE – Responsable di progetto europeo
(Regione Auvergne-Rhône-Alpes)

mathilde.maure@auvergnerhonealpes.fr +33 04 26 73 34 22

Marie HEURET – Responsable del Dipartimento scientifico e tecnico (ASTERS - CEN 74)

marie.heuret@cen-haute-savoie.org +33 06 26 03 37 55